



29 e 30 aprile 2011

29 aprile 2011

ore 18,00

Ridotto del Teatro Sociale Rovigo

LIBERA TERRA una scelta contro le mafie

a cura del Gruppo di lavoro di "Libera" provinciale

Per ricordare una vita dedicata alla pace e alla lotta alla mafia. A 29 anni dalla morte di Pio La Torre, assassinato da "Cosa nostra". Per sollecitare anche la società civile della nostra provincia nella lotta alle mafie e promuovere legalità giustizia.

Il Gruppo di lavoro Provinciale di Libera incontra la Cooperativa "Pio La Torre Libera Terra"

Partecipano:

Salvatore Gibino, presidente della cooperativa Pio La Torre

Don Luigi Tellatin, coordinatore per il Veneto di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"

Carlo Negri, magistrato del tribunale di Rovigo, consulente della Commissione parlamentare antimafia, già PM alla Direzione Distrettuale Antimafia di Caltanissetta

Al termine: brindisi con i prodotti cooperativi ricavati dalle terre confiscate alle mafie.

Associazioni:

A.Ge, Biblioteca della Pace, Centro Franciscano d'Ascolto, Donne in nero, Emmaus, Cooperativa Porto Alegre, Centro Documentazione Palesano, Il Fiume, Teatro 99, La fionda di Davide, TuttoRoGas, Arci Provinciale, Arci Ridada, Beati Costruttori di Pace, C.G.I.L., GIT Banca Etica, A.N.M.

30 aprile 2011

ore 11,00

Aula Magna dell'Istituto De Amicis via Parenzo 16 – Rovigo

LIBERA TERRA uno schiaffo alla mafia

- Verso la corresponsabilità
- incontro degli studenti delle scuole superiori con Salvatore Gibino, presidente della cooperativa Pio La Torre

Per ricordare una vita dedicata alla pace e alla lotta alla mafia. A 29 anni dalla morte di Pio La Torre, assassinato da "Cosa nostra", si costituisce a Rovigo il Coordinamento Provinciale di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie".

Per conoscere e promuovere legalità e giustizia. Libera: un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera.